



“Comunità in Cammino”

Anno Pastorale 2022/23

16.10.2022 - XXIX Domenica del Tempo Ordinario - Anno C

Notiziario settimanale della Parrocchia SS. Medici

Liturgia della Parola

Es 17, 8-13; Sal 120; 2 Tm 3, 14 - 4, 2; Lc 18, 1-8.

Medito la Parola

Una donna appesantita dalle ingiustizie ricevute, non perde occasione per chiedere giustizia a un giudice che non teme Dio e che sicuramente non brilla per la sua onestà. Quella donna certamente sa di non avere di fronte un alleato, ma un osso duro da affrontare, e non demorde. Insiste, ritorna, tiene duro, grida quello che ha nel suo cuore. Quanta stima per questa vedova piegata dalle ingiustizie, ma rafforzata dal desiderio di vedere la luce. Sarebbe stato bello assistere a uno dei loro incontri per scrutare i suoi occhi, ascoltare la sua voce, catturare i suoi gesti. Sarebbe stato bello imparare da lei a trasmettere quello che si ha nel cuore senza compromessi o forme di rito. Il Vangelo di oggi ci ricorda che il cuore di Dio è diverso da quello del giudice disonesto. O, meglio: l'orecchio di Dio è diverso. Dio è pronto ad ascoltare, ad allargare il suo cuore e ad andare incontro alle preghiere di ciascuno. Spesso ci siamo convinti di avere a che fare con un Dio indaffarato o distratto, ma non è così. Dinanzi a questo pregiudizio, dovremmo provare a chiederci quanto siamo capaci di consegnare al Signore "il grido della nostra vita", quanto riusciamo a immaginare la preghiera non come un disbrigo di mera formalità spirituale, ma il momento bello di un rapporto personale con Lui. Nella preghiera potremmo sperimentare la necessità di riscoprire non solo cosa dire ma anche come dirlo. Le nostre ginocchia piegate e le nostre parole vere, anche se scomode, dovrebbero raccontare maggiormente quello che abbiamo nel profondo del cuore. È sempre edificante leggere la storia di grandi santi che hanno avuto la forza di parlare con Dio anche nelle pagine più oscure della loro vita. Onestamente, dobbiamo dirci che noi spesso scappiamo lontano da Dio per paura di essere rimessi dinanzi alla verità della nostra vita, ma in quella corsa ci rendiamo conto che non abbiamo abbastanza fiato e sufficiente forza per allontanarci completamente da Lui. Far sentire la nostra voce a Dio ci aiuta; fuggire da Lui o usare parole poco sincere non significa fare il nostro bene.

Fratelli e sorelle, verifichiamo se nella nostra vita, nelle nostre famiglie, nei luoghi dove lavoriamo e che ogni giorno frequentiamo, siamo capaci di camminare insieme agli altri, siamo capaci di ascoltare, di superare la tentazione di barricarci nella nostra autoreferenzialità e di pensare solo ai nostri bisogni. Ma camminare insieme – cioè essere "sinodali" – è anche la vocazione della Chiesa. Chiediamoci quanto siamo davvero comunità aperte e inclusive verso tutti. (OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO Piazza San Pietro Domenica, 9 ottobre 2022)

Orari Celebrazioni Settimanali

| Orario | S. Rosario | S. Messa |
|---------|------------|---|
| Feriale | h.18,30 | Chiesa S.S. Medici: h.19,00 |
| Festivo | h.18,30 | Chiesa S.S. Medici: h. 08,00 / 11,00 / 19,00 Chiesa Cappuccini: h. 09,15 |

60° Anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II

Sono passati 60 anni dall'apertura del Concilio Vaticano II, un avvenimento che ha cambiato il volto della Chiesa. Un Concilio ecumenico, cioè universale, è la convocazione fatta dal Papa per riunire il collegio dei vescovi e affrontare insieme, alla luce del Vangelo, le nuove questioni poste dalla storia.

Il Concilio Vaticano II fu aperto il 11 ottobre '62. Ha annoverato più di 3 mila partecipanti tra cardinali, arcivescovi, vescovi, superiori di famiglie religiose, giunti da ogni parte del mondo in rappresentanza di tutti i popoli della Terra. La Basilica Vaticana venne trasformata in aula Conciliare. Nel suo discorso di apertura del Concilio Papa Giovanni XXIII affermò: "Le situazioni e i problemi gravissimi che l'umanità deve affrontare non mutano; infatti Cristo occupa sempre il posto centrale della storia e della vita". "Ogni volta che vengono celebrati, i Concili Ecumenici proclamano in forma solenne questa corrispondenza con Cristo e con la sua Chiesa ed irradiano per ogni dove la luce della verità, indirizzano sulla via giusta". "Quanto al tempo presente - sottolineò Papa Giovanni XXIII - la Sposa di Cristo preferisce usare la medicina della misericordia invece di imbracciare le armi del rigore; pensa che si debba andare incontro alle necessità odierne, esponendo più chiaramente il valore del suo insegnamento piuttosto che condannando". La Chiesa è Madre amorevole di tutti. Il Concilio, attraverso opportuni aggiornamenti, fa compiere un balzo in avanti all'impegno apostolico per presentare il messaggio del Vangelo a tutti gli uomini.

Un invito che è stato rinnovato a 60 anni di distanza nell'omelia di Papa Francesco. In occasione della messa di anniversario dell'apertura del Vaticano II, il Papa ha indicato ancora una volta alla Chiesa ciò che è fondamentale: l'amore per Dio, la maternità verso tutti gli uomini e le donne, l'umiltà, la gioia, l'unità. E un invito a superare autosufficienza, autoreferenzialità e polarizzazioni.

"Riscopriamo il Concilio per ridare il primato a Dio, all'essenziale - ha affermato -: a una Chiesa che sia pazza di amore per il suo Signore e per tutti gli uomini, da Lui amati; a una Chiesa che sia ricca di Gesù e povera di mezzi; a una Chiesa che sia libera e liberante". "La Chiesa sia abitata dalla gioia. Se non gioisce smentisce sé stessa, perché dimentica l'amore che l'ha creata", ha invitato Francesco. "Eppure, quanti tra noi non riescono a vivere la fede con gioia, senza mormorare e senza criticare? - ha domandato - Una Chiesa innamorata di Gesù non ha tempo per scontri, per veleni e polemiche. Dio ci liberi dall'essere critici e insofferenti, aspri e arrabbiati". Per il Pontefice, "essere Chiesa è testimoniare la bellezza del tuo amore", "non è andare come se fossimo in una veglia funebre".

Papa Bergoglio, memore del Concilio, ha anche ricordato che "la Chiesa è comunione. Il diavolo, invece, vuole seminare la zizzania della divisione. Non cediamo alle sue lusinghe, non cediamo alla tentazione della polarizzazione". "Quante volte, dopo il Concilio, i cristiani si sono dati da fare per scegliere una parte nella Chiesa, senza accorgersi di lacerare il cuore della loro Madre! - ha osservato - Quante volte si è preferito essere 'tifosi del proprio gruppo' anziché servi di tutti, progressisti e conservatori piuttosto che fratelli e sorelle, 'di destra' o 'di sinistra' più che di Gesù; ergersi a 'custodi della verità' o a 'solisti della novità', anziché riconoscersi figli umili e grati della santa Madre Chiesa". "Il Signore non ci vuole così - ha avvertito Francesco -: noi siamo le sue pecore, il suo gregge, e lo siamo solo insieme, uniti". E ha invitato infine a superare "le nostalgie del passato" e "l'attaccamento al potere". "E, se è giusto avere un'attenzione particolare, sia per i prediletti di Dio: per i poveri, gli scartati", ha concluso. "Portare il buon annuncio del Vangelo dentro la vita e le lingue degli uomini, condividendo le loro gioie e le loro speranze."

| Giorno | Appuntamento |
|-----------------|---|
| Domenica 16.10 | Giornata di sensibilizzazione per "Lo scudo" |
| Lunedì 17.10 | h. 16.30 Madonna del Pozzo Presentazione Icona Biblica dell'anno a cura di don Stefano Bruno h.19.30 Preparazione Adulti per la Cresima |
| Martedì 18.10 | h. 17.30 Terz'Ordine Carmelitano h. 19.00 CL |
| Mercoledì 19.10 | h.17.00 RnS |
| Giovedì 20.10 | h. 20.00 Presentazione del 2° anno Cammino Sinodale presso Parrocchia Madonna del Pozzo |
| Venerdì 21.10 | H. 18.300 SANTA MESSA IN PARROCCHIA H.19.30 VEGLIA MISSIONARIA VICARIALE PRESSO PARROCCHIA SANTA MARIA MADRE DELLA CHIESA |
| Sabato 22.10 | |
| Domenica 23.10 | h.11.00 Mandato a catechisti e Operatori Pastorali h. 12.00 Uscita Giovanissimi sull'Acquedotto Pugliese (C. da Galante) sui passi di Matteo Farina |

Hai fatto molto anche oggi, hai riso, ha forse pianto, hai gioito per qualcosa o ti sei rattristato. Anche oggi ne hai passate tante. Forse la notte non sarà come quella che immagini, sarà piena di sogni o forse no. Sarà serena o forse molto agitata. Ma questa è la vita, la tua vita la nostra vita e non abbiamo che questa vita per poter fare il meglio che possiamo.

VICARIA SAN GIACIG - OSTUNI



Presentazione dell'icona Biblica dell'anno per tutti i gruppi parrocchiali di AC

Lunedì 17 ottobre
PARROCCHIA MADONNA DEL POZZO

Ore 16.30
Meditazione a cura di don Stefano Bruno

Ore 18.00
Santa Messa

Vi aspettiamo

Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni



PRESENTAZIONE DEL VADEMECUM DIOCESANO

**PER PRESBITERI, MEMBRI DEI CONSIGLI
PASTORALI E UFFICI, FACILITATORI DEI
GRUPPI SINODALI**

GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 2022
ORE 20,00



RIUNIONE IN STREAMING
SULLA PIATTAFORMA ZOOM
GIOVANIEVOCAZIONI



ORARIO DEL CAMMINO CATECHISTICO

| Fascia di età | Catechista | Giorno | Orario |
|---------------|-------------------------|-----------|--------|
| 1° Elementare | Donatella | Sabato | 10.30 |
| 6/8 ACR | Raffaella e Anna | Martedì | 17.00 |
| 3° elementare | Caterina e Mariateresa | Sabato | 11.00 |
| 4° elementare | Angelita e Pina | Domenica | 10.00 |
| 9/11 ACR | Mariangela e Teresa | Mercoledì | 10.00 |
| 5° Elementare | Mario e Angela | Sabato | 16.00 |
| 9/11 ACR | Valentina e Iolanda | Sabato | 17.00 |
| 2° media | Antonietta e Maria | Venerdì | 16.00 |
| 12 /14 ACR | Anna e Raffaella | Sabato | 17.00 |
| 3° Media | Marinella e Fabio | Sabato | 17.00 |
| Giovanissimi | Francesca e Mariagrazia | Sabato | 10.30 |
| Giovanissimi | Annamaria | Sabato | 16.00 |